

Rif. Comune di CHIARI

**COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ
DI BRESCIA E MILANO***(Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-**1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di
cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001)***CUP 31B05000390007****AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO DI DEPOSITO AMMINISTRATIVO
PER ESPROPRIAZIONE***(Art. 28 d.P.R. 327/01)***IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE****PREMESSO CHE**

- la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005), ha approvato il progetto preliminare dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del D.Lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.P.R. n. 327/2001, s.m.i, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs.;
- in data 1° agosto 2007, Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. con sede in Milano, Via Pola 12/14, e la Società di Progetto Brebemi S.p.A. (anche solo Brebemi S.p.A.) con sede in Brescia, via Somalia 2/4 (C.F. P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia 02508160989), hanno sottoscritto la Convenzione Unica di concessione sottoscritta per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano (di seguito il "Collegamento Autostradale" o "Opera");
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, CAL S.p.A., ai sensi dell'art. 6, comma 8, del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della citata Convenzione Unica di concessione, ha delegato a Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi relativi al Collegamento Autostradale;
- in data 21 luglio 2009, a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti, è

Soggetta alla direzione e coordinamento
di Autostrade Lombarde SpASede: Via Somalia, 2/4 - 25126 Brescia
Tel. 030 2926311 - Fax 030 2897630
E-mail: info@brebemi.it
PEC: sdpbrebemi@legalmail.itwww.brebemi.it

divenuta efficace la delibera CIPE 26 giugno 2009 n. 42 (pubblicata sulla GURI SG n. 185 dell'11 agosto 2009), con cui è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo del Collegamento Autostradale;

- in data 16 ottobre 2009, la Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM con sede in Parma, Via Adorni n. 1 (C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347), hanno sottoscritto apposito *"Contratto di affidamento a Contraente Generale per la progettazione e costruzione del Collegamento Autostradale"*;

- in forza del predetto Contratto, il Consorzio BBM ha assunto l'obbligo di eseguire tutte le attività e i lavori occorrenti per la eliminazione delle interferenze da parte di enti, amministrazioni e gestori di pubblici servizi, nonché tutte le attività necessarie e strumentali all'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo alla determinazione e al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

- la delibera CIPE 1° maggio 2016 n. 18 ha prorogato il termine di pubblica utilità dell'Opera sino al 21 luglio 2018;

- le attività espropriative necessarie per la realizzazione del Collegamento Autostradale hanno interessato alcune aree di proprietà della ditta Selan Mariachiara Ludovica, Selan Elisabetta, Selan Andrea Giuseppe, Passi Maria, Passi Ferdinando, Passi Erminia Maria e Melzi di Cusano Ludovica (collettivamente indicati solo "ditta proprietaria"), intestataria delle superfici site in Comune di Chiari (BS) e contraddistinte al Catasto Terreni del medesimo Comune al foglio 40, mappali 311 e 145,

CONSIDERATO CHE

- la ditta espropriata, non avendo accettato l'indennità offerta, ha avviato il procedimento di cui all'art. 21, d.P.R. 327/2001, per la determinazione dell'indennità definitiva mediante Terna Tecnica;

- la Terna Tecnica, in data 5 aprile 2013, ha stimato in euro 1.717.681,60, oltre indennità di occupazione d'urgenza e temporanea, l'indennità di esproprio spettante alla ditta proprietaria;

- il Contraente Generale, onde emettere i provvedimenti conclusivi dell'iter espropriativo, in data 4 luglio 2013 ha effettuato, per conto di Brebemi S.p.A., un

primo deposito dell'indennità provvisoria pari a euro 467.089,00, a favore della ditta proprietaria, di cui al certificato n. 1214657, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Brescia;

- in data 1° aprile 2014 l'importo depositato è stato svincolato a favore della ditta proprietaria;

- avverso la stima della Terna Tecnica, Brebemi S.p.A. ha proposto opposizione dinanzi la Corte d'appello di Brescia (R.G. 1125/2014), la quale, con ordinanza decisoria n. 4757 del 2 dicembre 2016 ha determinato una indennità pari a euro 1.715.363,96 oltre indennità di occupazione d'urgenza e temporanea, per complessivi euro 2.333.593,02;

- in data 22 maggio 2017 il Consorzio BBM, per conto di Brebemi S.p.A., ha proceduto ad un secondo deposito a favore della ditta proprietaria, pari a euro 1.931.246,25, di cui al certificato n. 1302147, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano-Monza-Brianza;

- in data 16 giugno 2017 Brebemi S.p.A ha proposto ricorso in Cassazione (R.G. 14501/2017) avverso l'ordinanza decisoria della Corte d'Appello di Brescia chiedendone l'integrale riforma;

- in data 13 ottobre 2014 (prot. SDP-U-1410-128-SE-MMA), 13 marzo 2018 (prot. SDP-U-1803-103-SE-MMA), 7 giugno 2018 (SDP-U-1806-128-SE-MMA) e 27 giugno 2018 (SDP-U-1806-384-SE-MMA), Brebemi S.p.A. ha emanato i decreti di espropriazione ai sensi e per gli effetti degli art. 22 e 23, d.P.R. 327/01;

- detti decreti, per i quali non sono pervenute opposizioni da parte di terzi, sono stati pubblicati sul BURL della Regione Lombardia n° 44 del 29 ottobre 2014, n° 13 del 28 marzo 2018, n° 25 del 20 giugno 2018 e n. 28 dell'11 luglio 2018;

- in data 16 giugno 2022 la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso di Brebemi S.p.A. confermando definitivamente l'indennità decisa dalla Corte d'Appello di Brescia;

- la sig.ra Melzi di Cusano Ludovica, nata a Milano (Mi) il 4 giugno 1933, C.F. MLZLVC33H44F205I, è deceduta in data 6 ottobre 2019 e che, a seguito di apposita dichiarazione di successione Volume 88888 – Numero 164071 – Anno 2020 – Ufficio Territoriale Atti Pubblici Successioni e rimborsi IVA Milano II – TP3, gli eredi della stessa risultano: **Passi Ferdinando**, nato a Padova il 14 marzo 1957, residente a Milano, Via Trenno n. 18, C.F. PSSFDN57C14G224L, per la quota di 1/4, **Passi Maria**, nata a Padova il 5 maggio 1955, residente a Sedriano (MI) via Tiziano n. 71, C.F. PSSMRA59E45G224T, per la quota di 1/4, **Passi Erminia Maria** nata a Milano il 31

maggio 1965, residente a Cornaredo (MI), via Cervi Fratelli 8/B, C.F. PSSRNM65E71F205L, per la quota di 1/4, **Selan Mariachiara Ludovica Agnese** nata a Milano il 2 maggio 1987, residente a Cornaredo (MI), via Cervi Fratelli 8/B, C.F. SLNMCH87E42F205E, per la quota di 1/12, **Selan Elisabetta** nata a Milano il 28 agosto 1989, residente a Cornaredo (MI) via Cervi Fratelli 8/B. C.F. SLNLBT89M68F205L, per la quota di 1/12, **Selan Andrea Giuseppe** nato a Milano il 19 marzo 1984, residente a Milano via Castaldi Panfilo n. 21, C.F. SLNNRG84C19F205N, per la quota di 1/12;

- in data 26 luglio 2022 i predetti eredi hanno richiesto lo svincolo delle somme depositate pari a euro 1.931.246,25, dichiarando di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni oggetto di esproprio;

- ai fini dell'osservanza delle disposizioni recate all'art. 35 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. (ex art. 11 Legge 413/1991 e s.m.i.), le SS.VV. dovranno attenersi alle prescrizioni e alle richieste di produzione documentale delle competenti Ragionerie Territoriali dello Stato – Servizio Depositi Definitivi;

- non sono state notificate alla Società di Progetto Brebemi S.p.A., nella sua qualità di autorità espropriante e soggetto promotore dell'espropriazione, opposizioni di terzi;

- le predette superfici oggetto di espropriazione, ricadenti in Comune di Chiari (BS), al foglio 40, mappali 145 e 311, **(i)** non sono gravate da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, **(ii)** non sono gravate da servitù o pesi o altri oneri di carattere reale, come risultante da apposita certificazione notarile agli atti di Brebemi S.p.A., **(iii)** non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D-e F" ai sensi del D.M. n° 1444/1968;

- nulla osta pertanto al rilascio dell'autorizzazione allo svincolo delle somme depositate e all'uso richieste dalla ditta proprietaria,

tutto ciò PREMESSO E CONSIDERATO

AUTORIZZA

la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza, ai sensi degli artt. 26 comma 4 e 28, d.P.R. 327/2001 e s.m.i., a svincolare i depositi amministrativi per espropriazione, costituiti a cura di Brebemi S.p.A.:

- deposito definitivo numero 1302147, effettuato in data 22 maggio 2017 a favore di: PASSI FERDINANDO (C.F. PSSFDN57C14G224L) in qualità di proprietario per la quota di 1/6, pari a Euro 321.874,38, nonché in qualità di erede per la quota di 1/12, pari a Euro 160.937,18 – PASSI ERMINIA MARIA (C.F. PSSRNM65E71F205L), in qualità di

proprietaria per la quota di 1/6, pari a Euro 321.874,38, nonché in qualità di erede per la quota di 1/12, pari a Euro 160.937,18 – PASSI MARIA (C.F. PSSMRA59E45G224T), in qualità di proprietaria per la quota di 1/6, pari a Euro 321.874,38, nonché in qualità di erede per la quota di 1/12, pari a Euro 160.937,18 – SELAN MARIACHIARA LUDOVICA AGNESE (C.F. SLNMCH87E42F205E) in qualità di proprietaria per la quota di 1/18, pari a Euro 107.291,45, nonché in qualità di erede per la quota di 1/36, pari euro 53.645,74 – SELAN ELISABETTA (C.F. SLNLBT89M68F205L), in qualità di proprietaria per la quota di 1/18, pari a Euro 107.291,45, nonché in qualità di erede per la quota di 1/36, pari a Euro 53.645,74 – SELAN ANDREA GIUSEPPE (C.F. SLNNRG84C19F205N) in qualità di proprietario per la quota di 1/18, pari a Euro 107.291,45, nonché in qualità di erede per la quota di 1/36, pari a Euro 53.645,74, per l'importo complessivo depositato pari a Euro 1.931.246,25.

Il Dirigente Responsabile delle Attività Espropriative

Avv. Antonio Comes